



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (Classe LM-74)

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE
(Classe LM-74 Scienze e Tecnologie Geologiche)**

Sommario

Art. 1 Norme generali	1
Art.2 Denominazione del Corso di Laurea Magistrale (CdLM) e Classe di appartenenza	1
Art. 3 Obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale e profili professionali di riferimento	1
Art. 4 Crediti Formativi Universitari (CFU)	3
Art. 5 Durata del CdLM, modalità di accesso, prerequisiti	3
Art. 6 Organizzazione del CdL e offerta didattica	4
Art. 7 Manifesto degli Studi	5
Art. 8 Propedeuticità.....	5
Art. 9 Insegnamenti a scelta	5
Art. 10 Verifica del profitto	6
Art. 11 Calendario degli esami di profitto.....	6
Art. 12 Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero	7
Art. 13 Modalità di scambio di informazioni con gli studenti.....	8
Art. 14 Contenuti e modalità della prova finale	8
Art. 15 Passaggio da altri Corsi di Studio	8
Art. 16 Diploma supplement.....	8



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (Classe LM-74)

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE
(Classe LM-74: Scienze e Tecnologie Geologiche)**

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1 Norme generali

Il presente Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (Classe LM-74) della Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Cagliari è deliberato dal Consiglio di Classe verticale delle Lauree in Scienze Geologiche (CdC) in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base:

- all'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n.270;
- alla Legge 2 agosto 1999 n. 264, Norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo Statuto di Ateneo;
- al Regolamento Generale di Ateneo;
 - al Regolamento Didattico di Ateneo - parte generale, approvato dal MIUR con Decreto Direttoriale del 26 settembre 2013, emanato con Decreto Rettorale n. 3 del 1° ottobre 2013 e successive integrazioni e modificazioni;
- al Regolamento Carriere Amministrative Studenti emanato con D.R. n. 456 del 28 maggio 2010.

Il presente regolamento didattico è sottoposto a revisione almeno ogni tre anni, con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa. Le eventuali modifiche sono approvate con la procedura di cui al comma 3 art. 12 del DM 270/2004.

Art. 2 Denominazione del Corso di Laurea Magistrale (CdLM) e Classe di appartenenza

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche, il cui ordinamento è stato predisposto ai sensi del DM 22.10.2004, n. 270 e successivi DD.MM. applicativi 16.03.2007 e 26.07.2007, è istituito dalla ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN. a partire dall'A.A. 2009-2010 e appartiene alla Classe per le lauree di II livello in "Scienze e Tecnologie Geologiche" (LM-74). Esso rappresenta una trasformazione dei precedenti Corsi di Laurea Specialistica in Scienze Geologiche e in Geologia Tecnica Ambientale (Classe 86/S ex DM 509/99) in un percorso di studi unificato.

Art. 3 Obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale e profili professionali di riferimento

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche garantisce che siano conseguiti gli obiettivi formativi qualificanti previsti per la Classe LM-74. I laureati infatti devono avere acquisito:

- una solida preparazione culturale ed una qualificata preparazione scientifica ed operativa negli specifici settori delle Scienze della Terra mediante l'acquisizione di tecniche utili per la comprensione dei fenomeni che regolano i processi di trasformazione ed evoluzione del Sistema Terra;
- le conoscenze relative agli aspetti metodologico-operativi per la soluzione di problemi sia di carattere geologico-tecnico sia di carattere ambientale, in cui sia particolarmente sentita l'esigenza di sviluppo scientifico-tecnologico;



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (Classe LM-74)

- competenze operative di terreno e di laboratorio ed un'elevata capacità di trasferire i risultati delle conoscenze finalizzati alla costruzione di modelli interpretativi;
- capacità di lavorare con definiti gradi di autonomia, anche insieme ad altri professionisti, e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

In particolare gli obiettivi formativi specifici previsti sono rivolti allo studio del territorio, alla tutela dell'ambiente e alle geo risorse, settori che presentano valide prospettive di sviluppo scientifico ed occupazionale. Il percorso formativo prevede numerosi crediti destinati ad attività di laboratorio e di terreno. In particolare il CdLM prevede:

- Acquisizione di tecniche avanzate di rilevamento geologico, anche con l'ausilio delle moderne tecnologie informatiche, per produrre dati cartografici tematici finalizzati alla ricostruzione tridimensionale dei corpi geologici e all'analisi ed interpretazione dei processi geologici e della loro evoluzione nel tempo.
- Acquisizione delle principali metodiche di studio e analisi delle rocce e altri materiali geologici (analisi mineralogiche, geochimiche, petrografiche, sedimentologiche, cronobiostratigrafiche, micropaleontologiche e paleoecologico-paleogeografiche) per una loro completa caratterizzazione, interpretazione.
- Rilevamento e monitoraggio dei parametri ambientali mediante studi sul terreno ed analisi di laboratorio combinate con l'utilizzo delle tecnologie di telerilevamento e dei Sistemi Informativi Territoriali.
- Conservazione e ripristino della qualità dell'ambiente, con particolare riferimento alle aree minerarie dismesse ed al monitoraggio di zone minerarie attive.
- Caratterizzazione della vulnerabilità dei siti, della pericolosità del rilascio di inquinanti nell'ambiente. Studio dei metodi per la mitigazione del rischio ambientale.
- Capacità di analisi, previsione, prevenzione e mitigazione del rischio da frana e del dissesto idrogeologico e di valutazione di pericolosità e di instabilità dei versanti.
- Caratterizzazione e valorizzazione di geo risorse fondamentali quali minerali, materiali lapidei e acque. Studio dei metodi per una gestione delle geo risorse compatibile con l'ambiente.
- Caratterizzazione archeo metrica e tecnologica di manufatti archeologici. Studio delle modalità del degrado e delle metodiche di intervento conservativo sui geo materiali finalizzati alla tutela dei Beni Culturali.
- Padronanza delle tecniche e capacità operative relativamente alla localizzazione delle riserve acquifere ed alla determinazione dei parametri idrogeologici necessari per lo sfruttamento razionale delle risorse idriche sotterranee e per la valutazione della vulnerabilità intrinseca e la salvaguardia degli acquiferi.
- Acquisizione di tecniche geomorfologiche e geologico-ambientali applicate alla pianificazione territoriale, alla valutazione d'impatto e all'analisi dei rischi naturali.
- Acquisizione di conoscenze geomorfologiche avanzate nel campo della morfo tettonica, nella evoluzione dei terreni quaternari e nella interazione con l'attività antropica.
- Indagini geologico-tecniche mediante misure in situ, esplorazione geologica del sottosuolo tramite l'applicazione integrata di tecniche geofisiche e geognostiche, e sperimentazioni di laboratorio, per la caratterizzazione sia statica sia dinamica dei siti.
- Parametrizzazione del mezzo geologico in relazione alla progettazione degli interventi in base alle conoscenze sull'interazione struttura-substrato geologico.



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (Classe LM-74)

- Studio e caratterizzazione degli ammassi rocciosi in relazione alla progettazione di grandi opere di ingegneria civile (quali strade, gallerie, dighe, ponti, viadotti e discariche) ai fini della loro ottimizzazione dal punto di vista tecnico- economico e soprattutto in vista di un corretto inserimento delle opere sul territorio in relazione al loro impatto ambientale e secondo le normative vigenti.

[Risultati di apprendimento attesi, Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione.](#)

[Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati magistrali.](#)

Art. 4 Crediti Formativi Universitari (CFU)

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10).

I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività. Nell'ambito di ciascun insegnamento, ogni CFU corrisponde a:

- 8 ore di lezioni frontali, 4 ore di apprendimento autonomo guidato e 13 ore di studio individuale;
- ovvero 12 ore di laboratorio e/o attività di terreno con 13 ore di rielaborazione personale;
- ovvero 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale).

[Riconoscimento CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio e in attività formative di livello post-secondario.](#)

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio (CdS) anche di altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del CdC in base alla documentazione prodotta dallo studente, in seguito alla valutazione di un'apposita Commissione che istruisce obbligatoriamente la pratica per la deliberazione del CdC.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004 sono riconoscibili conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU. Le eventuali richieste in merito sono valutate dalla Commissione che istruisce obbligatoriamente la pratica per la deliberazione del CdC.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito dei corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito dei corsi di laurea magistrale.

I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio, rimangono comunque registrati nella carriera scolastica dell'interessato.

Art. 5 Durata del CdLM, modalità di accesso, prerequisiti

Il CdLM ha durata biennale e conferisce la qualifica accademica di dottore magistrale. Per il conseguimento del titolo, lo studente dovrà acquisire 120 CFU, in accordo all'organizzazione didattica, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università. Lo studente che lo



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (Classe LM-74)

desideri può comunque acquisire crediti in aggiunta ai 120 richiesti ma, le valutazioni ottenute, non rientreranno nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie geologiche è necessario avere acquisito quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe L-34, ossia:

- conoscenze di base nelle discipline chimiche, fisiche, matematiche e informatiche per poter descrivere e interpretare i processi geologici esogeni e endogeni;
- conoscenze fondamentali nei diversi settori delle Scienze della Terra per la comprensione nei loro aspetti teorici, sperimentali e applicativi dei processi evolutivi del Pianeta;
- adeguata capacità di utilizzo delle specifiche metodiche disciplinari per svolgere indagini geologiche di laboratorio e di terreno;
- capacità di utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

L' ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata a una valutazione preliminare di una Commissione che verifica il possesso della personale preparazione. Tale Commissione, nominata dal Consiglio di Classe, fisserà un calendario, per lo svolgimento delle prove, che verrà pubblicato nel Manifesto degli Studi della Facoltà e sul sito del CdS.

In particolare lo studente dovrà aver acquisito i seguenti cfu ripartiti nei settori scientifico disciplinari:

- MAT/01-09 almeno 6 CFU
- FIS/01-08 almeno 6 CFU
- CHIM/01-03/06 almeno 6 CFU
- GEO/01-12 almeno 30 CFU più una tesi di ambito geologico, oppure 36 CFU GEO.

Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per l'immatricolazione al CdLM vengono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università di Cagliari e sono reperibili al link dei Servizi online agli studenti raggiungibile dalla pagina iniziale del sito dell'Ateneo (www.unica.it). L'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il *Regolamento Tasse e Contributi universitari* emanato annualmente.

Art. 6 Organizzazione del CdL e offerta didattica

Sede e Strutture

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche sezione Scienze della Terra (Via Trentino - Cagliari), fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possono essere mutuati o tenuti presso altri CdS dell'Università di Cagliari. Attività didattiche potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Cagliari, nonché presso Enti/Aziende esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

Articolazione del CdS

Il periodo ordinario per lo svolgimento delle lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun A.A., tra il 1° ottobre e il 30 giugno



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (Classe LM-74)

successivo. Fermo restando il numero di ore previsto del corso, l'attività didattica di ogni anno è suddivisa in due semestri: di norma il primo inizia la prima settimana di ottobre, il secondo la prima settimana di marzo.

Frequenza delle attività didattiche

E' richiesta la frequenza per ogni singolo insegnamento di almeno il 60% delle ore di didattica frontale e l'80% delle ore previste per attività di laboratorio e/o terreno. Per gli studenti impegnati a tempo parziale è richiesta la frequenza almeno per le attività di tipo pratico-applicativo. Il controllo delle firme di frequenza sarà a cura del singolo docente.

Offerta didattica e tipologia delle attività formative.

Il CdLM è organizzato in un unico percorso formativo. La didattica è articolata in lezioni frontali e attività di laboratorio. Il CdS è basato (come riportato dettagliatamente nell'allegato A) su attività formative relative a cinque tipologie: CA, caratterizzante; AF, affini o integrative; ST, a scelta dello studente; FI, per la prova finale; AA, ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Sono riservati **12 CFU** per le **attività formative a scelta dello studente**. Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo. Di anno in anno potrà essere riportato nel Manifesto degli Studi un elenco di insegnamenti, coerenti con il progetto formativo, tra i quali gli studenti potranno eventualmente effettuare la scelta.

Sono riservati **30 CFU** per la **Prova finale**.

Nell'ambito delle "**Ulteriori attività formative**" (con riferimento all'Art. 10, comma 5, lettera d, DM 270/04) sono previsti **6 CFU** relativi a Tirocini formativi e di orientamento.

Eventuali aggiornamenti agli elenchi degli insegnamenti saranno disposti nel Manifesto degli Studi, previa approvazione del Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio di Classe.

Primo anno

Attività formativa	CFU	SSD	TAF
Stratigrafia dei bacini sedimentari	12	GEO/02	CA
Geologia regionale e petrologia del cristallino	6	GEO/02	CA
	6	GEO/07	
Idrogeologia applicata ed instabilità dei versanti	12	GEO/05	CA
A scelta tra gli ambiti A, B e C	12		CA

Corsi caratterizzanti di ambito (24 CFU) - lo studente segue 4 corsi di cui almeno uno per ambito.

Ambito A (GEO 1-3)

Attività formativa	CFU	SSD	TAF
Micropaleontologia applicata	6	GEO/01	CA
Tettonica e geodinamica	6	GEO/03	CA

Ambito B (GEO 4-5)

Attività formativa	CFU	SSD	TAF
Geomorfologia applicata	6	GEO/04	CA
Le basi geologico ambientali nella pianificazione territoriale e	6	GEO/04	CA



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (Classe LM-74)

paesistica			
Geoarcheologia	6	GEO/04	CA

Ambito C (GEO 6-9)

Attività formativa	CFU	SSD	TAF
Pianificazione e gestione delle attività estrattive	6	GEO/09	CA
Mineralogia ambientale	6	GEO/06	CA
Idrogeochimica	6	GEO/08	CA
Vulcanologia	6	GEO/08	CA

Secondo anno

Attività formativa	CFU	SSD	TAF
Geotecnica	6	ICAR/07	AF
Tecniche geofisiche per la caratterizzazione dei materiali	6	GEO/10	AF
Crediti liberi	12		ST
Tirocinio	6		AA
Tesi	30		FI

Attività a scelta dello studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti attivati nei corsi di laurea dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo e a condizione che afferiscano allo stesso livello di corso di studio (cfr Manifesto Generale degli Studi).

Al fine di semplificare il procedimento amministrativo e di favorire l'orientamento nella scelta da parte degli studenti, il Consiglio di Classe, fermo restando la libertà dello studente, può all'inizio di ciascun anno accademico approvare un elenco di insegnamenti/attività formative valutati coerenti con il percorso formativo della laurea in Scienze e Tecnologie Geologiche.

Qualora i crediti a scelta dello studente vengano acquisiti mediante la frequenza di tirocini in laboratorio, di seminari/convegni/corsi di formazione, il giudizio sulla verifica della preparazione acquisita può essere espresso sotto forma di idoneità.

Tirocinio

Il CdL considera l'attività di Tirocinio una attività formativa indispensabile. Tale attività didattica è da ritenersi fondamentale nella formazione professionale dello studente e prevede un periodo di formazione non inferiore a 150 ore da trascorrere sotto la supervisione di un docente (Tutore universitario) presso i laboratori del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche – Sezione di Scienze della Terra o altre università italiane ed estere, presso enti pubblici e/o privati ufficialmente riconosciuti tramite apposita convenzione, per acquisire e/o perfezionare conoscenze relative agli obiettivi formativi del corso di studio, utile anche ai fini dello svolgimento della tesi di laurea. L'effettuazione del tirocinio sarà attestata dal Consiglio di Classe, acquisito il parere favorevole del tutor interno, dietro presentazione della relazione sull'attività svolta e del libretto diario. Inoltre il CdL è particolarmente attivo nel campo dell'Internazionalizzazione: sono infatti possibili soggiorni di studio con Borse ERASMUS presso numerose Università Europee. Inoltre, è possibile svolgere il tirocinio anche presso industrie, aziende, laboratori, centri di ricerca, finalizzato al completamento della formazione specifica adeguata ad un laureato in Scienze e Tecnologie Geologiche. A questo scopo viene stipulata apposita convenzione fra l'Università e



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (Classe LM-74)

l'Azienda ospitante e viene identificato un responsabile universitario (Tutor interno) ed un Responsabile Aziendale (Tutor esterno).

Art. 7 Manifesto degli Studi

Entro il mese di Luglio di ogni anno, il Consiglio di Facoltà approva il Manifesto annuale degli Studi della Facoltà di Scienze relativo all'A.A. successivo, su proposta del CdC. Nel Manifesto saranno indicati: l'articolazione delle varie attività didattiche negli anni di corso e nei semestri, l'elenco degli insegnamenti attivati e l'eventuale articolazione in moduli, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, della tipologia dell'attività formativa, le eventuali propedeuticità e i termini per la presentazione dei piani di studio individuali, per la richiesta di ammissione ad attività di tirocinio ed alla prova finale.

Nel Manifesto saranno altresì fornite tutte le ulteriori indicazioni utili allo studente per poter usufruire al meglio dell'offerta didattica del CdLM.

Art. 8 Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità ufficiali, tuttavia lo studente è tenuto a seguire il percorso formativo rispettando la sequenza degli insegnamenti e dei relativi esami e facendo riferimento a quanto indicato annualmente nel Manifesto degli Studi.

Art. 9 Insegnamenti a scelta

Lo studente dovrà compilare, e consegnare alla Segreteria Studenti, il modulo disponibile sul sito della Segreteria studenti e sul sito web del CdS, riguardante le attività formative a scelta dello Studente.

Di anno in anno potrà essere riportato nel sito web del CdS un elenco di attività, coerenti con il progetto formativo, tra il quale gli studenti potranno eventualmente effettuare la scelta.

Tali elenchi di attività non sono né esaustivi né vincolanti, tuttavia, qualora lo studente individui gli insegnamenti a scelta al loro interno, la segreteria studenti, all'atto della ricezione del modulo di scelta delle attività libere, procederà automaticamente all'inserimento delle stesse nel piano di studi dello studente. Qualora lo studente sia interessato a sostenere insegnamenti/attività differenti da quelli individuati dal Consiglio di Classe, il modulo di scelta delle attività libere, consegnato in segreteria studenti, verrà inviato alla struttura didattica che si pronuncerà in merito alla coerenza con il percorso formativo dello studente.

Art. 10 Verifica del profitto

Le modalità di verifica del profitto degli studenti prevedono:

- per gli insegnamenti mono disciplinari una prova finale scritta, orale o entrambe;
- per gli insegnamenti pluridisciplinari e/o articolati in moduli coordinati una prova finale scritta, orale o entrambe valutata collegialmente dai docenti titolari; la valutazione del profitto dello studente non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti o moduli;
- per le attività di Tirocinio verifica della frequenza e della relazione.

Tutti gli insegnamenti possono comunque prevedere prove intermedie scritte e/o orali. Le attività di terreno costituiscono altresì elemento per la valutazione finale, in quanto comportano la produzione di elaborati originali da parte degli studenti.



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (Classe LM-74)

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica secondo le modalità stabilite dal docente del corso (orale, scritto o entrambi). Gli esami di profitto previsti e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Lo svolgimento degli esami è comunque pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente del Consiglio di Classe e sono composte da almeno 2 membri, di cui uno è rappresentato dal professore indicato nel provvedimento di nomina, di norma il titolare dell'insegnamento.

La valutazione viene espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi.

Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non è riportata nella sua carriera scolastica.

Art. 12 Calendario dell'attività didattica ed esami di profitto

Il CdC approva il calendario degli esami relativo all'A.A. in corso entro il mese di settembre. Il numero annuale degli appelli per ogni insegnamento non può essere inferiore a sei. Il numero annuale degli appelli può essere elevato per gli studenti "ripetenti" e "fuori corso". L'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane e non vi possono essere appelli nel mese di agosto.

In ciascun appello lo studente, in regola con la posizione amministrativa e con l'eventuale attestazione di frequenza (dove prevista), può sostenere senza alcuna limitazione, se non quelle determinate dalle eventuali propedeuticità, tutti gli esami dei corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.

La sessione d'esame è suddivisa in tre periodi che di norma corrispondono alla interruzione delle lezioni (Gennaio-Febbraio, Giugno-Luglio e Settembre). In ciascun periodo verranno tenuti almeno due appelli opportunamente distanziati.

Art. 13 Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

Il CdLM in Fisica, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (Classe LM-74)

finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus.

I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'università di accoglienza, valido ai fini della carriera universitaria, e il numero di crediti acquisibili devono essere congrui alla durata dei soggiorni.

Il CdC può raccomandare durate ottimali in relazione all'organizzazione del corso stesso. Il CdC provvede a verificare la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole attività formative.

Il CdLM in Fisica può riconoscere crediti a valere su corsi universitari esteri determinando i modi e i tempi di acquisizione. In mancanza di tale riconoscimento lo studente può richiedere la sospensione temporanea degli studi per uno o più anni accademici per iscriversi e frequentare corsi di studio presso università straniere, fatto salvo il possibile riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero all'atto della ripresa degli studi.

Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal corso di studio di appartenenza, si avrà cura di perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Art. 14 Modalità di scambio di informazioni con gli studenti

Il sito web del CdLM (<http://unica2.unica.it/scienzeterra/>) è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta, sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali
- avvisi
- modulistica
- materiale didattico relativo agli insegnamenti
- altre informazioni utili a giudizio del Presidente del Consiglio di Classe o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti (<https://webstudenti.unica.it>), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

Art. 15 Contenuti e modalità della prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, denominata esame di laurea, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi sperimentale, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di uno o più relatori. La tesi, che si sviluppa principalmente attraverso una ricerca applicata, può essere redatta e discussa in lingua italiana o in inglese, come previsto dall'ordinamento didattico del CdLM.



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (Classe LM-74)

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di comunicare e discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati di un progetto originale, di natura sperimentale, su un argomento specifico.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito almeno 95 CFU come dettagliati nel prospetto dell'offerta formativa.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Entro il mese di marzo il Consiglio di Classe approva il calendario degli appelli di laurea relativo all'A.A. in corso. Sono garantiti almeno quattro appelli distribuiti nell'A.A.

Il CdC nomina per ogni appello di prova finale le Commissioni per gli esami finali composte da un minimo di sette membri ad un massimo di undici tra professori e ricercatori.

La valutazione della prova finale viene espressa in centodecimi. Allo studente che raggiunge il massimo, può essere attribuita la lode con voto unanime della commissione. Tale valutazione dovrà tener conto del curriculum dello studente, della valutazione della prova finale e dei tempi di conseguimento del titolo, come dettagliato di seguito.

Calcolo del voto di Laurea. La votazione finale è determinata dalla media pesata dei voti ottenuti nelle prove di verifica dei singoli insegnamenti, intendendosi ogni esame con lode equivalente a 33/30, e convertita in centodecimi.

Alla media sopra indicata la commissione può aggiungere un massimo di 12 punti secondo i seguenti criteri:

1. **Prova finale:** Un massimo di 9 punti così distribuiti:
 - da 0 a 7 punti per la valutazione del lavoro svolto e del relativo elaborato
 - da 0 a 2 punti per l'esposizione e la discussione
2. **Regolarità:** Un massimo di 2 punti e precisamente:
 - 2 punti se la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro due anni e sei mesi dalla data di immatricolazione;
 - 1 punto se la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro tre anni e sei mesi dalla data di immatricolazione;
3. **Esperienze all'estero:** 1 punto per esperienze formative all'estero, almeno trimestrali, riconosciute e valutate positivamente dal Consiglio di Classe.

Art. 16 Passaggio da altri Corsi di Studio

Gli studenti provenienti da altra Università o da altro Corso di Studio di quest'Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, previa approvazione del CdC che convalida gli esami sostenuti e i crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto, nel rispetto delle modalità e dei termini annualmente indicati nel Manifesto Generale degli Studi.

Il trasferimento, il passaggio o l'abbreviazione al CdLM in Scienze e Tecnologie Geologiche è consentito solo agli studenti che siano in possesso dei requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale.

Art. 17 Diploma Supplement



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Scienze

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (Classe LM-74)

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.